

GLI TIMVISION
CIO E SPORTDAZN CON TUTTA
LA SERIE A TIMINFINITY+
CON LA UEFA
CHAMPIONS LEAGUEamazon prime
INCLUSI 6 MESI
DI AMAZON PRIM

HOME CHI SIAMO

START
MAGAZINE

STARTMAG » Salute e ricerca » Che cosa ha deciso l'Aifa sui vaccini aggiornati

SALUTE E RICERCA

Che cosa ha deciso l'Aifa sui vaccini aggiornati



di Giulia Alfieri

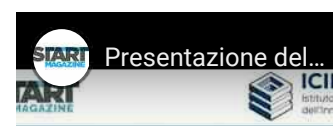
Vaccini aggiornati a Omicron: quando arrivano in Italia, chi potrà riceverli e chi no. Ecco le indicazioni fornite dall'Aifa

Dopo il [via libera concesso dall'Agenzia europea per i medicinali \(Ema\)](#) alla somministrazione dei nuovi vaccini bivalenti adattati alla variante Omicron di Moderna e Pfizer/BioNTech, è arrivato anche il benestare dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa).

In Italia, tuttavia, non ci sono ancora. Ma ecco le indicazioni fornite.

I VACCINI BIVALENTI

Entrambi i vaccini, approvati il 1° settembre dall'Ema, sono detti bivalenti perché contengono sia il ceppo originario del virus (*wild-type*, già usato per gli attuali vaccini) che quello di Omicron 1 e per questo vengono definiti "adattati" o "aggiornati" all'ultima variante del Covid.

Focus Salute e ricerca – in
collaborazione con:ÜNAMO
Federazione Italiana Malattie RareALEXION®
AstraZeneca Rare DiseaseENGINEERING
THE DIGITAL TRANSFORMATION COMPANYLeggi il White Paper di Start
Magazine e ICINNPresentazione del Focus Salute e
Ricerca

I primi, quelli monovalenti somministrati finora, contengono invece solamente il ceppo originario del virus.

Nei prossimi mesi dovrebbero arrivarne altri ulteriormente aggiornati alle sottovarianti BA.4 e BA.5, ora prevalenti.

QUANDO ARRIVERANNO

I nuovi vaccini per la campagna vaccinale d'autunno, secondo quanto dichiarato dal ministro della Salute, Roberto Speranza, arriveranno entro la prima decade di settembre.

CHI POTRÀ RICEVERE I VACCINI AGGIORNATI

La Commissione tecnico scientifica (Cts) dell'Aifa, seguendo le indicazioni fornite dall'Ema, ha stabilito che entrambi i vaccini bivalenti potranno essere somministrati a tutti i soggetti al di sopra dei 12 anni come richiamo.

Non viene più specificato il numero della dose booster, ma dovranno comunque essere trascorsi almeno tre mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario o dall'eventuale dose booster già ricevuta.

A CHI È CONSIGLIATA LA DOSE BOOSTER

Per la Cts la dose booster in generale "è fortemente raccomandata in via prioritaria" alla "popolazione a maggior rischio di sviluppare malattia grave", ovvero i "soggetti che presentano fattori di rischio e gli over 60".

Al 31 agosto, secondo gli ultimi dati della fondazione Gimbe riportati da [La Stampa](#), nella fascia di over 60 e fragili si contano ancora 15,2 milioni di persone senza quarta dose, oltre a 892mila soggetti non vaccinati.

"Tutti gli altri soggetti – aggiunge il [comunicato](#) Aifa – possono comunque vaccinarsi con la dose booster su consiglio del medico o come scelta individuale".

CHI NON POTRÀ RICEVERE I VACCINI AGGIORNATI

Non potranno, invece, ricevere i vaccini aggiornati coloro che non si sono ancora sottoposti ad alcuna vaccinazione perché gli studi effettuati sono stati condotti solo su persone che erano già vaccinate con i monovalenti.

SICUREZZA ED EFFICACIA

La Cts ha ribadito anche quanto affermato dall'Ema circa l'efficacia e la sicurezza dei vaccini aggiornati, ovvero che hanno mostrato la capacità di indurre una risposta anticorpale maggiore di quella del vaccino monovalente originario sia nei confronti della variante Omicron BA.1 che delle sottovarianti BA.4 e BA.5.

Sul piano della sicurezza i dati disponibili non mostrano differenze rispetto al vaccino monovalente originario.

Si naviga, però, comunque a vista perché come ha spiegato il responsabile vaccini e terapie di Ema, Marco Cavaleri: "La loro superiorità è stata misurata in termini di una immunità specifica



ai ceppi Omicron più elevata. Sappiamo che sviluppano una quantità di anticorpi neutralizzanti maggiore e questo potrebbe tradursi in vantaggi quali una protezione più duratura”.

Ma, ha anche aggiunto, che “solo i dati sul campo potranno confermare”.

IN ARRIVO ULTERIORI INDICAZIONI

Infine, si attende probabilmente per oggi un breve riepilogo da parte dell'Ema sull'uso consigliato dei bivalenti, con una menzione ai gruppi prioritari.

Sullo stesso tema, anche in Italia, il ministero della Salute diffonderà una circolare.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

6 Settembre 2022

Aifa vaccini aggiornati

vaccini aggiornati

vaccini aggiornati omicron

vaccini Omicron

Articoli correlati



A che punto è la pillola contraccettiva maschile?

By Giulia Alfieri



Vaccini aggiornati a Omicron, perché Usa e Ue non hanno approvato gli stessi?

By Giulia Alfieri



Aziende farmaceutiche a rischio stop o chiusura. L'appello di Farmindustria

By Giulia Alfieri



Ecco perché l'emendamento Orlando delude i lavoratori fragili ed elude una specifica tutela

By Francesco Provinciali



Perché la Cina ha superato gli Stati Uniti sull'aspettativa di vita

By Marco Dell'Aguzzo



Cosa fare per contrastare la dispersione scolastica

By Suor Anna Monia Alfieri



La scuola educi alla bellezza

By Francesco Provinciali



Scuola, arriva la variante Centaurus e ancora una volta ci trova impreparati

By Francesco Provinciali



Sanità, cosa propongono i partiti in vista delle elezioni



Come reagiranno le nostre difese immunitarie in caso di nuove